

PREGHIAMO PER...

Domenica 19 Novembre	XXXIIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Ore 08,00 S.Messa	Defunti dell'Auser di Brugine
Ore 10,00 S.Messa	
Ore 18,00 S.Messa	Def. Lunardi Marco
Lunedì 20 Novembre	
Ore 18,00 S.Messa	Def. Cavallini Guerrino, Giovanna, Gianni, Anna e Zoccolari Maurizio
Martedì 21 Novembre	<i>Presentazione della Beata Vergine Maria (Festa della Madonna della Salute)</i>
Ore 15,30	S.Messa
Mercoledì 22 Novembre	<i>Santa Cecilia, vergine e martire</i>
Ore 18,00 S.Messa	
Giovedì 23 Novembre	
Ore 17,00	Adorazione Segue S.Messa
Venerdì 24 Novembre	<i>Santi Andrea Dung-Lac, sacerdote, e compagni, martiri</i>
Ore 18,00 S.Messa	Def. Pescarolo Gaudenzio
Sabato 25 Novembre	<i>Santa Caterina d'Alessandria, vergine martire</i>
Ore 18,00 S.Messa	Def. Masiero Lino e Grigoletto Maria, Def. Carraro Italo, Emma e Simone, Def. Pennacchio Francesco e Rosso Pietro
Domenica 26 Novembre	XXIVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Ore 08,00 S.Messa	Def. Marivo don Graziano
Ore 10,00 S.Messa	Def. Favero Celso e Nives, Def. Lando Augusto, Chinello Giuseppina e famigliari vivi e defunti
Ore 18,00 S.Messa	Def. Romanato Giovanni e Fontolan Amelia, Def. Voltazza Valeriano

Grazie!!! Un mattone per il restauro della chiesa N.N.:
50,00 – 15,00 Per chi è in necessità € 20,00

Foglioletto parrocchiale numero 27/19.11.2023

CONTATTI
PARROCCHIA
**SS. SALVATORE
DI BRUGINE**

Don Francesco
cell. 340 3293268
donfrancescomalaman@gmail.com
www.parcocchiadibrugine.it

Scuola dell'Infanzia:
tel. 049 5806566
--
Via Roma, 27 | 35020 Brugine (PD)



parrocchia

**SS. Salvatore
di Brugine**

Suicidio assistito o malati assistiti?

La nota dei vescovi e della Pastorale della salute della Conferenza episcopale Triveneto

*Il suicidio assistito, come ogni forma di eutanasia, si rivela una scorciatoia: il malato è indotto a percepirsi come un peso a causa della sua malattia e la collettività finisce per giustificare il disinvestimento e il disimpegno nell'accompagnare il malato terminale. **Primo compito della comunità civile e del sistema sanitario è assistere e curare, non anticipare la morte.** La deriva a cui ci si espone, in un contesto fortemente tecnologizzato, è dimenticarsi che lo sforzo terapeutico non può avere come unico obiettivo il superamento della malattia quanto, piuttosto, il prendersi cura della persona malata": scrivono così i vescovi e la commissione regionale per la Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Triveneto, nella nota intitolata **Suicidio assistito o malati assistiti?** e frutto di un'ampia riflessione comune su questi temi che fanno parte dell'attuale dibattito politico e culturale...*



Vescovi e Pastorale della Salute del Triveneto evidenziano che «*la vulnerabilità emerge come una cifra insita nell'essere umano e, in una logica di ecologia integrale, in ogni essere vivente. La persona si legge come "essere del bisogno": un bisogno che si concretizza nel pianto del neonato, nella fragilità dell'adolescente, nello smarrimento dell'adulto, nella solitudine dell'anziano, nella sofferenza del malato, nell'ultimo respiro di chi muore. Tale cifra attraversa ogni fase dell'esistenza umana*».

Per questo «è essenziale porre l'accento sul tema della dignità della persona malata e sul dovere inderogabile di cura che grava su ogni persona ed in particolare su chi opera nel settore socio-sanitario chiamando in causa l'etica, la scienza medica e la deontologia professionale».

La risposta da dare, davanti a tali circostanze, comprende «il rispetto per il travaglio della coscienza di ognuno» ma soprattutto «l'impegno a fare in modo che ogni persona si senta parte di un contesto di relazioni di qualità che permettano di superare lo sconforto e il senso di impotenza. Una società capace di cura evita lo scarto e costruisce cammini di speranza non solo per le persone assistite ma anche per chi se ne prende cura, non lasciando sole le famiglie e rinsaldando il vincolo sociale di solidarietà di fronte a chi soffre. In tutto questo le comunità cristiane sono chiamate a fare la loro parte».

Nella seconda parte la Nota fa poi riferimento al quadro giuridico e legislativo che si sta profilando in questo periodo e rileva: «*Si rimane molto perplessi di fronte al tentativo in atto da parte di alcuni Consigli regionali di sostituirsi al legislatore nazionale con il rischio di creare una babele normativa e favorire una sorta di esodo verso le Regioni più libertarie. Destano anche preoccupazione i pronunciamenti di singoli magistrati che tentano di riempire spazi lasciati vuoti dal legislatore*».

La Nota ricorda che spetta piuttosto alle Regioni «*favorire luoghi di confronto e deliberazione etica*» e «*promuovere politiche sanitarie che*

favoriscano la diffusione della conoscenza e l'uso delle cure palliative, la formazione adeguata del personale, la presenza e l'azione di hospice dove la persona malata in fase terminale trovi un accompagnamento pieno, nelle varie dimensioni del suo essere, cosicché sia alleviato il dolore e lenita la sofferenza». **Circa le cure palliative, esse vanno rese più diffuse e accessibili a tutti, anche nella forma domiciliare.**

C'è bisogno di «favorire uno spazio etico nel dibattito pubblico» e di «promuovere una coraggiosa cultura della vita» in modo che «*possono trovare eco le domande di molte donne e molti uomini – credenti, non credenti e in ricerca – che abitano come operatori gli ospedali, le case di cura, le RSA e gli hospice e a cui non basta più solo una risposta tecnico-procedurale*».

APPUNTAMENTI

Tutti gli incontri settimanali sono confermati

► Mercoledì 22 Novembre incontro i genitori di 3^a 4^a e 5^a primaria

VENERDI' 24 NOVEMBRE:

CONOSCIAMO LA NOSTRA STORIA

ore 21,00 in centro parrocchiale proiezione della storia di Brugine “**TRA ARTE E STORIA**” a cura di Galileo Barbieri. Nella stessa serata l'autore Michele Varotto presenterà il suo libro appena edito dal titolo “**ATTIMI FUGGENTI DI STORIE BRUGINESI**”.

OPEN DAY SCUOLA DELL'INFANZIA

Sabato 25 novembre e 16 dicembre e 13 gennaio 2024

Ore 09.30 – 11.30

RITIRO SPIRITUALE PER ADULTI E ADULTISSIMI

a Villa Immacolata Mercoledì' 13 Dicembre

Per iscrizioni contattare 333 2488073